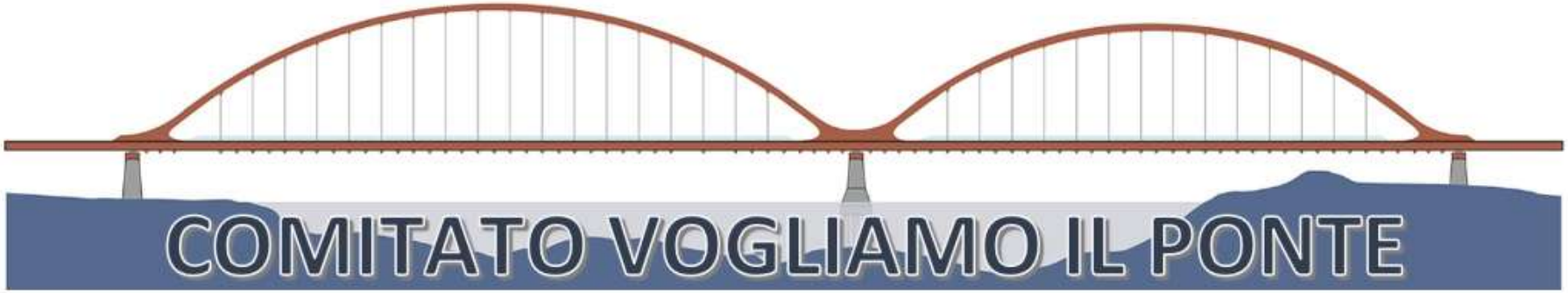

Ponte San Benedetto Po

Audizione VIII COMMISSIONE AMBIENTE CAMERA DEI DEPUTATI

Gennaio 2022

Per il Comitato intervengono:
Sandro Cavazzoli
Paolo Lavagnini
Renzo Tralli
Manuela Braghiroli

San Benedetto Po, 18 gennaio 2022

Il COMITATO VOGLIAMO IL PONTE nasce a luglio 2019 nel momento di totale stallo dei lavori per la realizzazione del NUOVO PONTE di SAN BENEDETTO PO e minaccia di chiusura totale al traffico perché la Provincia era convinta che così facendo si potesse concludere l'opera in 5 mesi.
Oggi i lavori purtroppo sono ancora in essere non è chiara la data di ultimazione, inutile dire se non ci fosse stata la nostra forte contrapposizione che situazione drammatica vivrebbe il territorio.
La viabilità ridotta da oltre trent'anni sta causando innumerevoli danni, ritardi e/o ulteriori chiusure rischiamo di affossare definitivamente il basso mantovano.
Il ponte di San Benedetto Po sulla strada provinciale "Romana" costituisce uno dei manufatti più importanti dell'intero patrimonio della Provincia di Mantova, collocato in posizione strategica e interessato da un ingentissimo flusso veicolare. E' un importante collegamento con le province confinanti emiliane e punto di passaggio praticamente obbligato per l'intera zona verso il casello autostradale di Mantova Sud dell'A22.
L'attuale ponte fu realizzato a metà degli anni 60 dall'ANAS in sostituzione del precedente ponte di barche in questo punto perchè il corso del fiume Po ha la larghezza minore e il fondale più profondo fino a 14 m
Purtroppo già nel 1987 sono iniziati i primi problemi strutturali, mentre a ottobre 1993 la prima chiusura totale al traffico, la grossa piena ne danneggia fortemente la stabilità, a dicembre dello stesso anno il ponte viene riaperto ma con barriere che bloccano il passaggio dei mezzi pensanti.
Dal 1993 al 2012 si susseguono diversi periodi di chiusura totale e limitazione al traffico che creano danni ingenti al territorio.
Gli interventi di manutenzione eseguiti negli anni hanno avuto il solo effetto di appesantire la struttura e causare l'abbassamento di alcune campate.
Nel 2010 Il Ponte passa da ANAS alla Provincia
Il sisma del 2012 ha indebolito irrimediabilmente un ponte già ammalorato, inevitabile il nuovo blocco del traffico pesante regolato tramite strettoie agli accessi, queste limitazioni sono tutt'ora presenti.
Il ponte ha una lunghezza totale di 615 mt divisi tra 330 mt di parte in alveo e 285 mt di parte in golena, la struttura è inserita nel catasto ponti della Provincia di Mantova e tenuta sotto monitoraggio tramite sensori.
Nel settembre 2013 la Provincia di Mantova inizia gli studi del progetto per il nuovo Ponte per soli 330 mt della parte in alveo, ad aprile 2017 avviene la consegna del cantiere all'appaltatore, fine lavori prevista per inizio 2019.
Oggi a causa di numerosi intoppi e controversie questa prima parte di lavori è ancora in corso e confidiamo che vengano ultimati entro febbraio 2022.

COMITATO VOGLIAMO IL PONTE

La parte in alveo non sarà comunque fruibile, perché verrà spostata in posizione definitiva solo a completamento totale dei lavori.
Purtroppo con il solo intervento sulla parte in alveo, l'opera risulta "zoppa" senza il rifacimento anche della parte golenale le strettoie che limitano il traffico rimangono come i disagi.
Quello che per noi è rimasto inspiegabile è che nonostante fosse chiaro già dal 2014 che anche la parte di golena era completamente da rifare solo a fine 2018 si inizia a pensare al progetto. Ad oggi per la golena non è ancora stata firmata il contratto d'appalto causando ulteriori ritardi alla conclusione dell'opera.
Il ponte si stima serva
53.000 abitanti pari al 13% della popolazione della Provincia di Mantova
un'area economica che conta quasi 5.000 imprese tra industrie, artigiani e attività commerciali
nell'attuale situazione di transito interdetto ai mezzi pesanti è usato da 9.000 mezzi circa al giorno
Confindustria dal 2012 ad oggi ha stimato, in situazione di circolazione limitata, danni all'economia pari a 30 milioni annui, ai cui vanno aggiunti ulteriori 1,3 milioni al mese in situazione di chiusura totali. Parliamo di oltre 360 milioni di Euro e non sono stati considerati i costi sostenuti dai privati cittadini e i danni dal 1987 al 2012.
Questa situazione di viabilità precaria ha indebolito il territorio della bassa mantovana, molteplici attività hanno chiuso, il turismo è diminuito e si è registrato un calo demografico per emigrazione.
Altro grave problema nei momenti di totale chiusura al traffico è che il territorio è letteralmente isolato non è né facile né veloce per i mezzi di soccorso provenienti dalla città raggiungerlo, i veicoli sono costretti ad utilizzare strade alternative, si allungano i percorsi, aumentano i costi e si intasano e congestiono altre arterie stradali.
Tutta questo ci fa pensare che le grandi opere andrebbero gestite tramite un commissario dotato di più ampi poteri, la burocrazia va snellita, e servirebbero commissioni ad hoc che possano risolvere eventuali controversie tra le parti in tempi brevi.
Più volte per il nostro ponte abbiamo chiesto la nomina di un commissario, ma purtroppo non è avvenuto e ad oggi dopo quasi 10 anni non vediamo ancora l'opera finita.
E' necessario fare qualcosa per evitare gli errori del passato.
Il territorio ha bisogno di ponti sicuri e duraturi nel tempo, interventi continui, ma non risolutivi rappresentano solo una pezza costosa e non la soluzione al problema.

La Storia

1965 costruzione
Realizzato da Impresa ''Ing. Renzo Recchi'' di Torino firmatario progetto Ing. Passero dell'ANAS

1987
Primi problemi strutturali

6 ottobre 1993
prima chiusura totale al traffico
una grossa piena danneggia fortemente la stabilità
1° dicembre il ponte viene riaperto con barriere che bloccano il passaggio ai mezzi pensanti.

2000
Piena eccezionale
Che lesiona i piloni, iniziano nuove limitazioni del traffico, i lavori di sistemazione però non fanno altro che appesantire la struttura.

2001
la SS 413 "Romana" passa da ANAS alla Provincia

2010
Il Ponte passa da ANAS alla Provincia

20 e 29 maggio 2012
Sisma
ha indebolito la struttura, comportando prima un'Ordinanza di chiusura temporanea al transito per i veicoli di massa a pieno carico superiore a 7,5 t e, successivamente, anche per i veicoli aventi larghezza superiore a 2,30 metri.

Dal **1993** al **2012** si sono susseguiti diversi periodi di chiusura totale e limitazione al traffico. Gli interventi di manutenzione negli anni hanno avuto il solo effetto di appesantire la struttura e causare l'abbassamento di alcune campate.

COMITATO VOGLIAMO IL PONTE

3 anni dall'inizio dello studio del progetto parte in alveo alla firma del contratto

25.09.2013
La Provincia inizia gli studi del progetto del nuovo Ponte

11.02.2014
Presentazione del progetto ai cittadini

10.09.2014
Conferenza servizi per l'approvazione del progetto

15.10.2014
Conferenza servizi approva il progetto. **Avvio dei lavori giugno 2015 durata 21 mesi. Massimo 105 giorni di chiusura**

06.02.2015
Maroni assegna la titolarità dell'appalto alla Provincia

23.04.2015
Bando di gara CUPG41B13000840002 - CIG 62295080A1
Finanziamento: costo intervento € 33.800.000,00
€ 30.000.000,00 da Regione Lombardia
€ 3.800.000,00 con cessione immobile di proprietà della Provincia (Caserma dei Carabinieri in Mantova Via Chiassi)
345 metri circa, mediante una struttura in acciaio cor-ten, costituita da due archi rispettivamente di 180 e 149 metri **(Solo parte in alveo)**

30.11.2015
Si chiude la gara, hanno partecipato solo due imprese:
R.T.I. CONS.FER. Consorzio Stabile (mandataria) FONDAMENTA Srl
R.T.I. TOTO S.p.A. Costruzioni Generali (mandataria) – VEZZOLA S.p.A. (mandante)

26.01.2016
Si insedia la Commissione Giudicatrice

Maggio – Ottobre 2016
R.T.I. CONS.FER. Consorzio Stabile FONDAMENTA Srl presenta ricorso al TAR e lo perde.
Conferenza servizi approva il progetto della Toto.

05.05.2016
Aggiudicazione dei lavori alla cordata R.T.I. TOTO S.p.A. Costruzioni Generali – VEZZOLA S.p.A.

20.12.2016
Firma del contratto tra la Provincia e la Toto. **L'inizio dei lavori è previsto per marzo 2017 mentre l'opera dovrebbe essere completata a ottobre 2018.**

COMITATO VOGLIAMO IL PONTE

Lavori del ponte in alveo saranno ultimati a febbraio 2022 ritardo di 3 anni sulla data da appalto

26.04.2017
Consegna del cantiere alla ditta appaltatrice

19.05.2017
Inaugurazione del cantiere alla presenza delle autorità

2017 – 2020
i lavori si svolgono a rilento per varie controversie tra le parti.

21.08.2020
Tar ordina la ripresa dei lavori alla ditta appaltatrice

14 settembre 2020
Il cantiere riprende

Settembre 2020
Nomina di un collegio arbitrale per derimere le controversie tra le parti

Maggio 2021
Finiti il primo arco del pone

Luglio 2021
Finiti i lavori per la realizzazione del secondo arco

Ottobre 2021
Tramite il collegio arbitrale raggiunto l'accordo tra le parti

Dicembre 2021
Varo primo arco

Febbraio 2022
Varo secondo arco

COMITATO VOGLIAMO IL PONTE

Lavori ponte in golena data presunta fine lavori inizio 2024

10.09.2014
Conferenza servizi per l'approvazione del progetto parte in golena si parla di un adeguamento della parte in golena

24.05.2017
La Regione comunica l'inizio dei lavori in alveo e prevede ulteriori stanziamenti per i lavori in golena

17.12.2018
Approvazione del primo Progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo, unitamente al Piano di Sicurezza e Coordinamento, del tratto di ponte sul Po in area golenale nel Comune di San Benedetto. CUP G17H15000650002 - CIG Z5E25D8CC7 POLARIS SRL (progetto abbandonato)

11.06.2019
Proposta shock della Provincia
Chiusura totale al transito del ponte per 3/5 mesi per effettuare i lavori di riqualificazione della parte in golena (60% antisismica).

05.11.2019
La Provincia comunica l'adeguamento antisismico al 60% e per farlo è necessaria la chiusura del ponte 3/5 mesi no bypass

05.11.2019
Approvazione del secondo Progetto Esecutivo – incluso il Piano di Sicurezza e Coordinamento del tratto di ponte sul Po in area golenale nel Comune di San Benedetto lungo la S.P. EX S.S. n.413 "Romana". CUP G17H15000650002 - CIG ZB32AD75A3. (60% antisismico

Dicembre 2020
Decisione realizzazione tratto in golena 100% antisismico con passerella per circolazione provvisoria

05.03.2021
AFFIDAMENTO Terza REDAZIONE DEL PFTE DELL'INTERVENTO INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E MIGLIORAMENTO STRUTTURALE DEL TRATTO DI PONTE SUL PO IN AREA GOLENALE SITO NEL COMUNE DI SAN BENEDETTO PO", AI FINI DEL COMPLETO ADEGUAMENTO SISMICO
CUP G17H15000650002 CIG 864970498A

05.08.2021
Approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica del tratto in golena al 100% antisismico

12.10.2021
Accordo per la realizzazione del ponte al 100% antisismico con ditta che sta realizzando la parte in alveo

Gennaio 2022
Firma contratto appalto con la ditta

COMITATO VOGLIAMO IL PONTE

53.000 abitanti pari al 13% della popolazione della Provincia di Mantova

Area economica che conta quasi 5.000 imprese tra industrie, artigiani e attività commerciali

9.000 mezzi circa al giorno in transito ora

COMITATO VOGLIAMO IL PONTE

Ponte in alveo	€ 30.000.000,00
Ponte in golena	€ 16.000.000,00
Totale opera	€ 46.000.000,00

Danni all'economia € 30 milioni annui	
Dal 2012 a 2024 (ipotesi)	€ 360.000.000,00
Totale	€ 360.000.000,00

In caso di chiusura totale stima ulteriore danni € 1.300.000,00 mese

N.B.

Non bisogna dimenticare quanto speso dal 1987 al 2010 per gli interventi al ponte di manutenzione straordinaria di ANAS

Va inoltre considerato che solo a San Benedetto Po calo demografico di 1.000,00 persone su 8.000 negli ultimi 7 anni oltre alle numerose imprese che hanno dovuto chiudere

COMITATO VOGLIAMO IL PONTE

Per seguire lo stato avanzamento dei lavori del ponte i nostri canali sono:

pagina ***COMITATO VOGLIAMO IL PONTE***

vogliamoilponte

t.me/comitatovogliamoilponte

Sul nostro blog la storia del ponte articoli, documenti, foto e tanto altro

https://comitatovogliamoilponte.blogspot.com

COMITATO VOGLIAMO IL PONTE

Il Passato **Il Presente** Puntiamo al futuro!

COMITATO VOGLIAMO IL PONTE